



PROVINCIA DI COMO
SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Ufficio Collocamento Mirato
Via Volta 44 - 22100 COMO - Tel. 031/8255706
collocamento.mirato@provincia.como.it
Codice Fiscale n. 80004650133 – Partita IVA n.00606750131

Il Dirigente rende noto l'Avviso pubblico

Bando Orientamento al lavoro – ambito disabilità
Piano Provinciale Disabili annualità 2025/2026
Fondo 2024

rivolto a Operatori in possesso di accreditamento definitivo con Regione Lombardia
per l'erogazione di servizi al lavoro e/o servizi alla formazione, iscritti all'Albo ai sensi della Legge regionale
del 28 settembre 2006, n. 22 Il Mercato del Lavoro in Lombardia
e che abbiano sottoscritto o rinnovato, nel corso dell'anno 2025, il Protocollo di collaborazione
con la Provincia di Como per la partecipazione alla Rete provinciale disabilità.

1. Premessa

Con il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura presentato dalla Giunta l'11 maggio 2023 con DGR XII/262 e approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 con DCR XII/42, Regione Lombardia intende rendere più incisivi ed efficaci gli strumenti finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con particolare attenzione alle disabilità di tipo psichico e relazionale e alle disabilità sensoriali, a partire dai giovani in uscita dai percorsi di istruzione e formazione.

Si propone, inoltre, di rafforzare il sistema dei servizi al lavoro per le persone con disabilità anche attraverso la governance e l'integrazione dei sistemi informativi del Collocamento Mirato in base alla Legge 68/99. Infine, attraverso la valorizzazione delle buone prassi e di forme di cooperazione pubblico-privato e terzo settore nell'ambito dei servizi per il lavoro, Regione Lombardia mira a promuovere all'interno del mondo imprenditoriale la cultura dell'inclusione e a sostenere i datori di lavoro nel processo di inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

L'azione regionale si basa e ha come punto di riferimento la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, approvata il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia nel marzo del 2009, e la nuova strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, attraverso la quale la Commissione Europea intende migliorare la vita delle persone disabili in Europa e nel mondo.

La Provincia di Como ha inserito l'Azione di sistema Orientamento al lavoro - ambito disabilità nel proprio Masterplan del Piano Provinciale Disabili 2025/2026 - Fondo 2024, recependo gli indirizzi per la programmazione delle attività a gestione provinciale previsti dalla DGR XII/3383 del 11 novembre 2024 e intende valorizzare le competenze degli operatori aderenti alla Rete provinciale disabilità e stimolare la costituzione di partenariati efficaci che sappiano facilitare il dialogo tra i mondi della scuola, dell'impresa e dei servizi alla persona.

2. Finalità e Obiettivi

L'azione di sistema Orientamento al lavoro – ambito disabilità ha come obiettivo primario la promozione di un modello di intervento condiviso che strutturi il processo di accompagnamento al lavoro dei giovani con disabilità attraverso una rete di soggetti coordinati tra loro.

L'intervento intende fornire una risposta a questi giovani e alle loro famiglie, spesso destinatari di interventi istituzionali diversi e soggetti a norme e regolamenti differenti, frequentemente di difficile comprensione, gestione e integrazione.

Si punta a ridurre il rischio che ai ragazzi, una volta usciti dal contesto tutelante della scuola, vengano a mancare i riferimenti dei servizi competenti. Bisogna assolutamente evitare che i servizi risultino assenti o che

forniscano risposte inadeguate ai bisogni dei ragazzi e che lascino le famiglie sole nel sostenere la motivazione dei giovani sia nella ricerca di un'occupazione sia nel mantenimento del posto di lavoro.

Il modello dovrà valorizzare il patrimonio di competenze ed esperienze consolidate che il territorio esprime attraverso le Politiche Attive del lavoro, che mirano ad accompagnare e supportare le persone bisognose di maggiore intensità d'aiuto nell'autorealizzazione e nell'integrazione lavorativa. A titolo di esempio, si valuteranno positivamente i progetti che, in continuità coi progetti di Orientamento, proporranno agli studenti l'offerta regionale derivante dai programmi GOL, Dote Valutazione del Potenziale, Dote Lavoro e Dote Servizi Integrativi.

3. Destinatari diretti

Le azioni si rivolgono prioritariamente ad allievi in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- possesso di una certificazione ai sensi della Legge 104/92 che documenti una **minorazione fisica, psichica o sensoriale** che causa difficoltà di apprendimento, relazione o inserimento lavorativo, tale da determinare una condizione di svantaggio sociale o di emarginazione. In alternativa, è sufficiente il possesso di una presa in carico da parte dei Servizi specialistici del territorio per difficoltà di apprendimento e/o relazionali;
- effettiva iscrizione e frequenza a uno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in una delle classi destinarie dei percorsi PCTO oppure ad un percorso di scuola secondaria di secondo grado dal terzo anno rientranti negli Ambiti territoriali scolastici: 011 CANTU' – ERBA – MARIANO COMENSE; 012 COMO – LAGO – OLGiate COMASCO – LOMAZZO *.

Ai requisiti sopra indicati, saranno applicati i seguenti criteri prioritari:

- priorità per il termine del proprio percorso scolastico nel corso dell'anno 2026 in relazione ai destinatari – target frequentanti l'anno scolastico 2025/2026, fatte salve diverse esigenze segnalate dalla Direzione scolastica in accordo col Servizio sociale comunale di residenza/Ambito territoriale sociale di competenza;
- priorità per il termine del proprio percorso scolastico nel corso dell'anno 2027 in relazione ai destinatari – target frequentanti l'anno scolastico 2026/2027, fatte salve diverse esigenze segnalate dalla Direzione scolastica in accordo col Servizio sociale comunale di residenza/Ambito territoriale sociale di competenza.

**CHIARIMENTO DI REGIONE LOMBARDIA: Si precisa che per quanto concerne la territorialità dei destinatari (studenti con disabilità aderenti al progetto PCTO) degli Avvisi aperti o in fase di istruttoria, non devono sussistere limitazioni relative alla residenza degli stessi. L'unico vincolo territoriale riguarda l'istituto scolastico, che deve rientrare nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra il Collocamento Mirato e l'Ufficio Scolastico territorialmente competente. Tale disposizione è finalizzata a garantire agli studenti la partecipazione alle attività con docenti e compagni del proprio Istituto di frequenza.*

4. Beneficiari del contributo pubblico

I soggetti beneficiari del contributo pubblico sono gli enti in possesso dei requisiti seguenti:

1. enti che assumano il ruolo di Capofila di un partenariato, purché in **possesso di accreditamento definitivo con Regione Lombardia** per l'erogazione di servizi al lavoro e/o servizi alla formazione, iscritti all'Albo ai sensi della Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 Il Mercato del Lavoro in Lombardia;
2. enti Capofila che, nel corso dell'anno 2025, hanno sottoscritto o rinnovato il Protocollo di collaborazione con la Provincia di Como per la partecipazione alla Rete provinciale disabilità;
3. gli enti Capofila che, a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto presentato, aderiranno al vigente Protocollo d'Intesa per Orientamento al Lavoro ambito disabilità, sottoscritto in data 11 agosto 2022 tra Provincia di Como, ASST Lariana e Ufficio Scolastico Regionale Territoriale di Como.

5. Caratteristiche dei Beneficiari del contributo ammissibili al finanziamento

I soggetti erogatori dei servizi saranno individuati a seguito della selezione di proposte progettuali.

Costituiscono requisiti prioritari di valutazione:

1. la disponibilità ad assumere il ruolo di Capofila del progetto, quale unico interlocutore nei confronti dell'Amministrazione provinciale – Collocamento Mirato di Como;
2. il partenariato con associazioni di persone con disabilità, enti specializzati ed Istituti scolastici statali e paritari;
3. l'ampiezza delle competenze professionali in ambito di disabilità e orientamento;
4. l'integrazione con la rete dei servizi sociosanitari;
5. l'adozione di una metodologia per la valutazione del potenziale specificamente riferita alla disabilità;
6. la capacità di governare l'intero processo procedurale: preparazione, realizzazione, diffusione dei risultati, direzione e controllo interno, amministrazione e rendicontazione del progetto.

7. Caratteristiche dell'agevolazione

Il contributo si intende a fondo perduto e non rientra all'interno della normativa degli Aiuti di Stato, poiché non prevede il finanziamento diretto alle imprese e i beneficiari finali sono le persone fisiche.

L'assegnazione del contributo avviene tramite procedura aperta con capitolato semplificato e griglia di valutazione. La valutazione considera le caratteristiche del soggetto beneficiario, del progetto e del partenariato.

8. Risorse finanziarie

Lo stanziamento complessivo messo a disposizione dal Piano Provinciale Persone con Disabilità 2025/2026 per questo Avviso è di **euro 400.000,00 (quattrocentomila,00)**.

Saranno ammessi alla valutazione i **progetti di valore fino a un massimo di 200.000,00 euro**, che rispetteranno le percentuali di budget imposte dal Collocamento Mirato per ciascuna Macrocategoria, come definito nella tabella al punto 9. Piano dei conti.

9. Piano dei conti

Macrocategorie	Linea di intervento	Percentuale	Importi per macrocategoria
Preparazione, direzione e amministrazione <i>rimborso A COSTI REALI come da Manuale FSE edizione 2 del 2012</i>	Linea a) Coordinamento delle reti	10%	40.000,00 euro
Realizzazione <i>rimborso A COSTI REALI come da Manuale FSE edizione 2 del 2012</i>	Linea b) Formazione al personale docente/di sostegno	10%	40.000,00 euro
Realizzazione <i>Rimborso a costi standard</i>	Linea c) Orientamento al lavoro	80%	320.000,00 euro
Totale risorse finanziarie disponibili per questo Avviso			400.000,00 euro

10. Costi ammissibili

I costi ammissibili per ciascuna linea di intervento prevedono le seguenti attività:

Linea a) Coordinamento delle reti – Macrocategoria I **PREPARAZIONE – DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE**

- progettazione, definizione del target e costituzione del partenariato
- promozione del progetto
- coordinamento generale del progetto, segreteria organizzativa e cura dei rapporti con il Collocamento Mirato
- valutazione e diffusione dei risultati
- monitoraggio fisico e finanziario del progetto, rendicontazione amministrativa.

Linea b) Formazione al personale docente/di sostegno all'inclusione – Macrocategoria REALIZZAZIONE

- formazione personale dirigente e responsabili per l'inclusione
- formazione personale docente
- formazione personale di sostegno all'inclusione/tutor
- altre azioni...

Linea c) Orientamento al lavoro REALIZZAZIONE

1. *servizi di base 5 ore x 38,25 euro UCS pari a 191,25 euro +*
2. *servizi specialistici 85 ore x 39,94 euro UCS pari a 3.394,90 euro +*
3. *laboratori e attività di gruppo pari a 400,00 euro*

= 3.986,15 euro per ogni progetto di Orientamento individualizzato - PIP

11. Caratteristiche dei progetti

Il contributo erogato dalla Provincia di Como prevede il finanziamento di almeno due progetti gestiti da enti distinti, Capifila di un raggruppamento di soggetti qualificati e titolati alla presa in carico di **almeno 80 destinatari/studenti** (aventi requisiti e caratteristiche di cui al punto 2) effettivamente iscritti e frequentanti un percorso **leFP** in una delle classi destinatarie dei percorsi PCTO, oppure ad un percorso di **scuola secondaria di secondo grado dal terzo anno**.

Di conseguenza, si auspica la costituzione di **almeno due Reti** che si occupino di intervenire in modo esaustivo sui due Ambiti territoriali scolastici provinciali, definiti dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Como, organizzati come segue:

- Ambito 011 CANTU' – ERBA – MARIANO COMENSE;
- Ambito 012 COMO – LAGO – OLGIATE COMASCO – LOMAZZO.

Nel caso di costituzione di un numero di Reti superiore a due, si procederà a stilare una graduatoria che consenta di finanziare almeno due progetti ed eventualmente riparametrare le offerte pervenute in funzione del bacino d'utenza e degli Istituti scolastici coinvolti.

12. Elenco composizione degli Ambiti territoriali scolastici

Ambito 011 CANTU' – ERBA – MARIANO COMENSE

Istituti scolastici statali

1. Liceo Statale "Enrico Fermi" Via Giovanni XXIII 22063 Cantù
2. Liceo – Tecnico – Professionale "Sant'Elia" Via Sesia, 22063 Cantù
3. Liceo Artistico "F. Melotti" Via F. Andina, 8 - 22063 Cantù
4. G. D. Romagnosi Via Carducci 5 - 22036 Erba
5. Liceo Statale " Carlo Porta " Piazza San G.B. De La Salle, 2 - 22036 Erba
6. Liceo Scientifico Galileo Galilei Via Volontari Della Libertà, 18/C - 22036 Erba
7. I.S. "Jean Monnet" Via Santa Caterina, 3 - 22066 Mariano Comense

Istituti scolastici paritari

1. EnAIP via XI febbraio, 8 - 22063 Cantù
2. ENFAPI via Zappa, 36 - 22036 Erba
3. Istituto Villa Padre Monti via Como, 50 - 22036 Erba
4. Istituto San Vincenzo via Roma, 59 – 22032 Albese con Cassano
5. Fondazione Minoprio via Raimondi, 54 – 22070 Vertemate con Minoprio

Ambito 012 COMO – LAGO – OLGiate COMASCO – LOMAZZO

Istituti scolastici statali

1. Liceo Classico A. Volta Via Cesare Cantù, 57 – 2100 Como
2. Liceo "Teresa Ciceri" via Carducci, 9 – 22100 Como
3. Liceo Scientifico "Paolo Giovio" via P. Paoli, 28 – 22100 Como
4. Ipcst G. Pessina via Milano, 182 – 2100 Como
5. Itc "Caio Plinio Secondo" via Italia Libera, 1 – 22100 Como
6. Itis Cumacini via Colombo – 22100 Como
7. Itis "Paolo Carcano" via Castelnuovo, 5 – 22100 Como
8. Iisdo "Leonardo Da Vinci – Ripamonti" Via Belvedere, 18 - 22100 Como
9. CPIA 1 Como via Lucini – 22100 Como
10. Ist. Superiore "Vanoni" via Malagrida P.G., 3 - 22017 Menaggio
11. Liceo Artistico "F. Melotti" Via F. Andina, 8 – 22074 Lomazzo
12. Liceo Scientifico "Terragni" via Segantini, 41 - 22077 Olgiate C. Sco

Istituti scolastici paritari

1. CFP Padri Somaschi via Acquanera, 43 - 22100 Como
2. Istituto Superiore Starting Work piazzale Monte Santo, 4 - 22100 Como
3. Scuola Studio e Lavoro via Cesare Battisti, 6 – 22100 Como
4. Scuola Castellini via Sirtori, 10 – 22100 Como
5. IAL via Clerici, 1 – 22100 Como
6. Istituto “Matilde di Canossa” via Serafino Balestra, 10 – 22100 Como
7. EnAIP Como via Dante Alighieri, 127 – 22100 Como
8. La Cometa via Madruzzo, 30 – 22100 Como
9. CIAS via Cesare Battisti, 10 – 22100 Como
10. CFP “Luigi Grisoni” – AFOL della Provincia di Como – via Bellinzona, 88 - 22100 Como
11. ENFAPI Largo Caduti per la Pace, 2 - 22075 Lurate Caccivio
12. ENFAPI Lenno via Diaz, 7 – 22016 Tremezzina
13. IAL via Vittorio Veneto, 1 – 22015 Gravedona

13. Fasi e risultati attesi

L'azione si articola in fasi complementari finalizzate ad accompagnare gli studenti con disabilità durante il processo di avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso un insieme di servizi coordinati tra loro, da realizzare nell'arco di tre anni, mentre si frequenta la formazione professionale o istruzione secondaria di secondo grado e si progetta il proprio futuro verso la ricerca di una soddisfacente occupazione lavorativa.

Fase di Orientamento attivo durante il percorso scolastico: da realizzare attraverso la progettazione coordinata dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), come definito dalle linee guida approvate con Decreto n. 328 del 2022 - attuative per gli aa.ss dal 2023/2024 al 2025/2026 - finalizzato alla presa di coscienza da parte del giovane e della famiglia della realtà lavorativa e delle potenzialità e capacità su cui investire.

RISULTATI ATTESI: coinvolgimento di almeno 80 studenti e delle loro famiglie, coinvolgimento dei servizi sociali/Ambiti territoriali dei comuni di residenza, coinvolgimento di eventuali servizi specialistici residenziali (Comunità minori/Tutori legali, Amministratori di sostegno) e non residenziali (Centri Diurni e Centri Socio Educativi per le persone con Disabilità) coi quali progettare i migliori percorsi per gli studenti, quali l'attivazione di PCTO coerenti e compatibili con le prospettive di Collocamento Mirato. Si valuteranno le richieste di attivazione di tirocinio extracurriculare per i destinatari più vulnerabili, in modo che possano fruire di un'esperienza prolungata rispetto alla durata del loro PCTO). Non saranno ammessi i TIS.

Fase di Presa in carico precoce in uscita dal sistema scolastico: da realizzare attraverso l'attivazione della rete di sostegno personalizzata in relazione al fabbisogno di ciascun destinatario, comprende, ove sussistano le condizioni, l'iscrizione alle liste del Collocamento Mirato L. 68/99, attività facilitata dal protocollo con Ufficio Scolastico Regionale Territoriale di Como.

RISULTATI ATTESI: attivazione dei destinatari con la collaborazione dei servizi territoriali di supporto (servizi sociali e specialistici) per il riconoscimento dell'invalidità civile, ove necessario, e l'iscrizione nelle liste del Collocamento Mirato.

Fase di Accompagnamento formativo del personale docente: percorso di formazione rivolto al personale docente e/o di sostegno identificato dalle scuole aderenti al progetto incentrato sui temi legati alla disabilità, con particolare attenzione all'inserimento e all'orientamento lavorativo degli studenti con disabilità;

RISULTATI ATTESI: fornire al personale un KIT di metodi e strumenti per l'Orientamento al lavoro – ambito disabilità. Il piano formativo deve prevedere:

- approfondimento legato ai verbali di invalidità civile con specifiche inerenti alla relazione conclusiva Legge 68/99 e informazioni sulle procedure da intraprendere nel passaggio da minorenni a maggiorenni;
- informazioni sui servizi presenti nei comuni di residenza e soprattutto nel contesto di vita dei destinatari: società sportive, tempo libero, cultura, socialità, Informagiovani, biblioteche, sale concerto, scuole di musica, cinema, teatro, benessere, corsi per imparare un mestiere o per sviluppare un hobby, centri per l'impiego, servizi per la ricerca del lavoro e servizi specialistici sociali e sanitari;
- approfondimento sulla struttura del Collocamento Mirato: opportunità, servizi, tutele.

Fase di Accompagnamento alla ricerca del lavoro: da realizzare attraverso la definizione e l'attuazione di un percorso personalizzato finalizzato all'inserimento lavorativo.

RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA DOTE ORIENTAMENTO AL LAVORO: attivazione di percorsi di formazione continua, consolidamento delle competenze, accompagnamento al lavoro finanziati dai dispositivi *Dote Valutazione del Potenziale, Dote lavoro per persone con Disabilità*. Per favorire i risultati di inserimento lavorativo, le reti possono promuovere anche gli aiuti messi a disposizione delle Imprese dal dispositivo *Dote Impresa Collocamento Mirato*, tenuto conto che tali incentivi sono fruibili sia da imprese soggette agli obblighi Legge 68/99, sia da imprese di piccole dimensioni non soggette a tale obbligo.

ATTENZIONE: non saranno ammessi i TIS – tirocini di inclusione sociale

14. Durata e tempi

I progetti devono avere una durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione, con decorrenza 1 gennaio 2026 – 31 dicembre 2027, salvo proroghe.

15. Tabella costi Linea c) – Dote orientamento al lavoro – ambito disabilità (per brevità Dote/i CO0127)

Le attività relative alla Dote CO0127 devono essere svolte dal Capofila, ovvero da un partner, **purché in possesso di accreditamento definitivo con Regione Lombardia per l'erogazione di servizi al lavoro**, secondo i massimali orari e di costo seguenti:

Servizi di base max 5 ore			
Attività	Numero ore		UCS – Unità Costo Standard
Accoglienza e informazioni sul programma	1		38,25 euro
Creazione rete di sostegno	1		38,25 euro
Colloquio orientamento di base	2		38,25 euro
Presa in carico	1		38,25 euro
Massimale Servizi di base	5	191,25 euro	
Servizi specialistici max 85 ore + 16 ore per laboratorio di gruppo*			
Attività	Numero ore	UCS – Unità Costo Standard	Max costo attività
SGA Skill Gap Analisi	1	39,94 euro	39,94 euro
Potenziamento rete di sostegno	9	39,94 euro	359,46 euro
Orientamento specialistico (Max ore in back office 30%)	40	39,94 euro	1.597,60 euro
Accompagnamento al lavoro (Max ore in back office 30%)	35	39,94 euro	1.397,90 euro
Laboratori di gruppo composto da min 3 max 5 persone per lo sviluppo delle competenze orientative	16	====	400,00 euro
Massimale servizi specialistici			3.794,90 euro

Il numero delle ore indicato sulle singole attività dei servizi specialistici è da intendersi come numero massimo. Tuttavia, il monte ore delle attività Orientamento specialistico e Accompagnamento al lavoro può essere ridotto in relazione alla minore intensità d'aiuto richiesta dai singoli destinatari. Pertanto, le economie che dovessero determinarsi sulle Doti CO0127 (per le quali sono state operate delle riduzioni del numero massimo di ore) potranno essere riutilizzate per attivare Doti CO0127 a favore di nuovi destinatari. Oppure il monte ore dei servizi Potenziamento, Orientamento specialistico e Accompagnamento al lavoro potranno essere ricalibrati: ad esempio utilizzando 30 ore per Orientamento specialistico e 45 per Accompagnamento al lavoro.

***Laboratori di gruppo**

*Nel caso in cui un partecipante non potesse aderire ai Laboratori di gruppo, per assenza di condizioni oggettive o funzionali (previa autorizzazione del Collocamento Mirato), le 16 ore potranno essere utilizzate per attività in coppia. Non sarà possibile utilizzare le 16 ore per attività individuali aggiuntive.

Riepilogo massimale costi di ciascuna Dote

Servizi di base	191,25 euro
Servizi specialistici	3.794,90 euro
	3.986,15 euro

Descrizione dettagliata delle attività

Servizi di base		
Attività	Numero ore	Descrizione dettagliata delle attività
Accoglienza e informazioni sul programma A05 LEPA - 68/99	1	incontro con destinatari e familiari/tutori legali finalizzato alla condivisione delle informazioni e delle finalità del programma Orientamento al lavoro – ambito disabilità.
Creazione rete di sostegno A06 LEP M4 – 68/99	1	incontro coi referenti scolastici per il sostegno e l'inclusione e con eventuale educatore scolastico e/o domiciliare finalizzato alla raccolta delle informazioni e dei bisogni dei destinatari e del loro nucleo familiare.
Colloquio orientamento di base A07 LEP C	2	a) incontro con la persona destinataria finalizzato a fornire informazioni sulla rete dei servizi competenti presenti nel territorio (servizi sociali/Ambiti territoriali sociali, Servizi specialistici) e informazioni sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione, compreso l'ufficio del Collocamento Mirato; b) orientamento specialistico incontro con la persona destinataria finalizzato alla valutazione del bisogno espresso.
Presa in carico A07	1	incontro finalizzato alla definizione del Percorso Individuale Personalizzato, all'adesione al programma Orientamento al lavoro – ambito disabilità e sottoscrizione del PIP e all'attivazione dei servizi in Sintesi.

Servizi specialistici		
Attività	Numero ore	Descrizione dettagliata delle attività
SGA Skill Gap Analisi D03 – M4	1	il servizio è finalizzato ad una valutazione tecnico – specialistica finalizzata all’individuazione del divario tra le competenze possedute dai soggetti destinatari e quelle richieste dal mercato del lavoro di riferimento, con particolare attenzione alle specificità derivanti dalla condizione di disabilità.
Potenziamento rete di sostegno A06 LEP M4 – 68/99	9	- attivazione della rete di sostegno personalizzata finalizzata alla presa in carico precoce in fase di uscita dal sistema scolastico - Presa in carico finalizzata all’iscrizione nelle liste del Collocamento Mirato; - Monitoraggio della presa in carico e verifica degli esiti.
Orientamento specialistico A07 LEP M4 – 68/99	40	- Definizione degli obiettivi da raggiungere in relazione alle attitudini e potenzialità possedute, alle caratteristiche del mercato del lavoro locale e alle specificità derivanti dalla condizione di disabilità; - Ricostruzione e valorizzazione della storia formativa e delle esperienze di vita della persona; - Bilancio di competenze; - Messa a punto di un progetto PCTO; - Attivazione del PCTO; - Accompagnamento e Tutoraggio del PCTO; - Follow up di verifica in itinere del percorso: riconoscimento dei progressi e dei risultati ottenuti; - Gestione delle eventuali problematiche e riposizionamento - Follow up di verifica ex post, evidenza degli esiti con autovalutazione.

Accompagnamento al lavoro M5 – 68/99	35	• Accompagnamento all'iscrizione nelle liste del Collo • Scouting per la ricerca di opportunità occupazionali; • Coaching per il raggiungimento dell'obiettivo professionale; • Attivazione Tirocinio extra curriculare; • Follow up di verifica in itinere del percorso: riconoscimento dei progressi e dei risultati ottenuti; • Gestione delle eventuali problematiche e riposizionamento; • Follow up di verifica ex post, evidenza degli esiti con autovalutazione.
Laboratori • In piccolo gruppo composto da min 3 / max 5 persone per lo sviluppo delle competenze orientative*	16	• Attività specialistiche finalizzate all'accrescimento delle competenze e alla ricerca di un'occupazione, svolte in gruppo, anche in forma seminariale. Eccezionalmente e previa autorizzazione del Collocamento Mirato, il laboratorio potrà essere proposto a una diade, come indicato a pagina 10.

16. Caratteristiche delle Reti

Ogni Rete deve essere composta da **almeno 6 Enti** (compreso il Capofila). L'adesione alla Rete è formalizzata tramite la sottoscrizione di un Accordo di partenariato. Gli Enti possono essere pubblici, pubblici economici, privati e di privato sociale e avere sede in provincia di Como.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono aderire alle Reti:

- Enti accreditati per l'erogazione di servizi alla formazione e al lavoro;
- Istituti scolastici.
- Cooperative sociali di tipo A, di tipo B, di tipo cosiddette "miste", Consorzi di cooperative sociali;
- Imprese sociali;
- Enti di Terzo Settore iscritte al RUNTS;
- Imprese for profit;
- Ambiti territoriali sociali (Aree Disabilità, Inclusione, Lavoro, Sil, Centri per la vita indipendente);
- Servizi sociali comunali;
- INAIL;
- Altre tipologie di enti.

I Servizi sociali e i SIL

Si sottolinea che il coinvolgimento dei SIL e dei servizi sociali, singoli o raggruppati negli Ambiti sociali è da considerare indispensabile per la strutturazione dei progetti di inserimento lavorativo dei destinatari coinvolti. Pertanto, è necessario che i singoli comuni o gli Ambiti di riferimento, aderiscano al progetto tramite la sottoscrizione di lettere di sostegno.

Gli Istituti scolastici

È vincolante coinvolgere nella rete almeno due Istituti scolastici statali o paritari, tramite la sottoscrizione di apposite lettere di sostegno al progetto.

17. Ruolo dei vari soggetti della Rete

Capofila e Coordinatore della rete

L'Ente Capofila ha il compito di governare l'intero processo procedurale riguardante l'attuazione del progetto: Linea a) Coordinamento delle reti PREPARAZIONE – DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE. È ritenuto interlocutore unico e responsabile degli aspetti progettuali, amministrativi e contabili nei confronti del Collocamento Mirato della Provincia di Como. Il Capofila amministra il progetto secondo il Piano dei conti declinato nello Schema preventivo indicato nel Manuale a costi reali e nomina un Coordinatore della rete, ritenuto unico interlocutore per le attività di direzione, e amministrazione Macrocategoria IV. In caso di sostituzione in itinere del Coordinatore della rete, il Capofila provvederà a comunicare tempestivamente al Collocamento Mirato via PEC il nuovo nominativo. L'Ente Capofila di una Rete NON potrà essere Capofila anche di una seconda rete; mentre potrà essere Partner o Sostenitore di altre Reti. Le attività del Capofila sono da rendicontare a costi reali.

Partner

I partner sono soggetti che partecipano fattivamente alla realizzazione di singole azioni progettuali e possono ricevere rimborsi economici dal Capofila per i servizi resi a favore dell'utenza da documentare a costi reali per la Linea b) e a costi standard per la Linea c). Gli enti partner possono aderire a più Reti che si candideranno su questo Avviso, sottoscrivendo l'accordo di partenariato proposto dal Capofila.

Sostenitori

I sostenitori possono svolgere vari compiti: segnalare potenziali utenti/destinatari, pubblicizzare le azioni progettuali, offrire disponibilità di spazi e attrezzature, fornire risorse umane volontarie e/o retribuite, segnalare e/o mettere a disposizione delle posizioni di tirocinio e di lavoro. Gli enti sostenitori possono aderire a più Reti che si candideranno su questo Avviso, tramite la sottoscrizione di apposite lettere di sostegno al progetto e possono ricevere rimborsi spese da documentare a costi reali.

18. Ruolo dei soggetti promotori del Protocollo Orientamento al lavoro – ambito disabilità

Il Collocamento Mirato della Provincia di Como

Il Collocamento Mirato entra di diritto nelle Reti solo in seguito all'individuazione dei soggetti aggiudicatari e svolge compiti istituzionali di coordinamento attivo dell'Azione di sistema, di monitoraggio, supporto tecnico – amministrativo, vigilanza e controllo sui progetti e sugli enti capofila. Favorisce la condivisione di progressi e risultati ottenuti nell'ambito degli incontri di coordinamento con i soggetti della Rete provinciale disabilità.

L'Ufficio Scolastico Regionale Territoriale di Como

L'Ufficio Scolastico Regionale Territoriale di Como si pone l'obiettivo di mettere in atto la collaborazione con il Collocamento Mirato e con gli enti gestori dell'Azione di sistema partecipando alle iniziative previste a favore dell'inclusione lavorativa degli studenti con disabilità e, nello specifico, di partecipare attivamente all'Azione di sistema Orientamento al lavoro – ambito disabilità attraverso la condivisione dei dati relativi agli studenti con disabilità e dei progetti simili proposti all'interno dei contesti scolastici, oltre che alla promozione di un coordinamento sinergico tra operatori della scuola e operatori dell'inserimento lavorativo. Sulla base dei dati epidemiologici dell'anno scolastico considerato, l'Ufficio Scolastico, in accordo col G.L.I.P., potrà segnalare gli Istituti scolastici dove sono iscritti studenti potenzialmente destinatari di questo Avviso.

ASST Lariana – Direzione socio sanitaria – Area dipartimentale salute mentale – NPIA – dipendenze e casa circondariale

Si pone l'obiettivo di offrire un apporto clinico rispetto alle problematiche delle persone con disabilità iscritte o iscrivibili al Collocamento Mirato anche attraverso la partecipazione ad incontri con gli operatori del lavoro impegnati nella costruzione di progetti di orientamento e inclusione lavorativa; inoltre si pone l'obiettivo di intervenire qualora si renda necessaria una possibile valutazione clinica non ancora certificata, rispetto alle problematiche psichiche complesse.

19. Termini e procedura per la presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo da inoltrare via PEC all'indirizzo categorieprotette@pec.provincia.como.it dovrà essere presentata dal soggetto capofila del partenariato **entro il 23 novembre 2025**, indicando nell'oggetto: Collocamento Mirato - domanda di contributo Avviso CO0127.

La domanda di contributo è costituita da:

1. Domanda di contributo (Allegato 1);
2. Copia della carta di identità/CIE del firmatario della domanda di contributo (rappresentante legale);

3. Copia della carta di identità/CIE del delegato e copia della procura, in caso di firma di persona delegata;
4. Progetto Orientamento al lavoro – ambito disabilità Fondo 2024 redatto su carta intestata del capofila, corredato di cronoprogramma e organigramma delle professionalità coinvolte (ruolo e compiti);
5. Accordo di partenariato redatto su carta intestata del Capofila;
6. Schema preventivo elaborato come da Manuale a costi reali allegato, vedere da pag. 44 a pag. 45;
7. Dichiarazione sostitutiva in autocertificazione D.P.R. 445/2000 che attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 40 c. 4 del D.L. n. 112/2008, da produrre su carta intestata del Capofila a firma del rappresentante legale;
8. Curriculum dell'ente Capofila relativo agli anni 2025, 2024, 2023;
9. Curriculum Vitae del Coordinatore del progetto;
10. Altra documentazione ritenuta utile e funzionale alla valutazione del progetto presentato;
11. Lettera di sostegno al progetto sottoscritta da ciascun ente Sostenitore;

Gli allegati da 1 a 10 devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del Capofila (o da suo delegato con procura).

Le lettere di cui all'allegato 11 devono essere firmate olograficamente dal rappresentante dell'ente Sostenitore (o delegato con procura) e corredate di carta di identità del firmatario; in alternativa possono essere firmate digitalmente.

20. Cause di inammissibilità

Le candidature verranno dichiarate inammissibili se:

- presentate dopo la data di scadenza del presente avviso;
- inviate tramite Posta Elettronica Ordinaria;
- presentate da Enti non in possesso dei requisiti e caratteristiche di cui ai punti 4 e 5;
- presentate con allegati privi della firma digitale del rappresentante legale/delegato (ove richiesta), ovvero con certificato scaduto;
- presentate con costi a carico dell'utenza;
- presentate da Enti Capofila non ottemperanti ai sensi della Legge 68/1999.

21. Cause di esclusione dei partner e/o dei sostenitori dal partenariato

I partner (partecipanti diretti all'attività) e/o i sostenitori che risultino non ottemperanti ai sensi della Legge 68/1999, saranno automaticamente esclusi dal partenariato.

22. Istruttoria e approvazione delle domande di contributo

Il contributo sarà concesso tramite atto di assegnazione, preceduto dalla fase istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità, di verifica della documentazione amministrativa richiesta, del rispetto degli obblighi di ottemperanza ai sensi della Legge 68/1999 di tutti i soggetti aderenti al partenariato, di valutazione del progetto e del CV del capofila. La fase istruttoria sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione istituita presso il Settore Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Como, la quale procederà ad effettuare le necessarie verifiche su:

- completezza e conformità della documentazione presentata;
- congruità tra attività e piano dei conti presentato;
- ottemperanza ai sensi della Legge 68/1999 del capofila;
- insussistenza di cause di inammissibilità, di cui al punto 20.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, ai quali saranno attribuiti specifici punteggi.

Il punteggio complessivo assegnato al progetto sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle categorie:

- caratteristiche del soggetto Capofila = max 20 punti;
- caratteristiche del progetto = max 60 punti;
- caratteristiche del partenariato = max 20 punti.

La somma dei punteggi ottenuti andrà a definire la graduatoria dei progetti approvati e ammessi al finanziamento. A seguito dell'Atto di assegnazione del contributo, il legale rappresentante dell'Ente assegnatario, o suo delegato per procura, sottoscriverà con firma digitale l'Atto di adesione al programma (Allegato 8).

L'attività istruttoria svolta dalla Commissione di valutazione terminerà **entro 30 giorni** dal termine di presentazione della domanda di contributo.

23. Griglia di valutazione del progetto

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Caratteristiche del soggetto beneficiario attuatore = max 20 punti	
Esperienza dell'Ente: • esperienza pregressa nel ruolo di Capofila di progetto = 5 punti • possesso dei requisiti strutturali, strumentali e organizzativi adeguati alla realizzazione di Azioni di sistema nell'ambito delle disabilità = max 10 punti • organigramma del progetto = max 5 punti	0 – 20
Caratteristiche progetto = max 60 punti	
Qualità del progetto: • descrizione analitica e completa dell'analisi del bisogno e del contesto = max 5 punti • chiarezza espositiva del progetto = max 5 punti • presenza di indicatori per la valutazione di impatto = max 5 punti	0 – 15
Modalità di individuazione dei candidati/destinatari • su segnalazione da parte dell'Istituto = 1 punto • su segnalazione da parte dell'Istituto e condivisione anche con la rete = 4 punti	0 – 4
Tipologia Enti ospitanti per il PCTO tirocinio • prevalente presso Enti non profit = 4 punti • prevalente presso Enti for profit = 13 punti • equità = 8 punti	0 – 13
Tipologia Enti ospitanti per il tirocinio extracurricolare • prevalente presso Enti non profit = 4 punti • prevalente presso Enti for profit = 13 punti • equità = 8 punti	0 – 13
Organigramma delle risorse professionali coinvolte	0 – 5
Cronoprogramma	0 – 5
Congruità tra le attività e il preventivo economico	0 – 5
Caratteristiche del partenariato = max 20 punti	
Qualità del partenariato: • partenariato composto da almeno 6 Enti compreso il Capofila = 2 punti • partenariato composto da oltre 6 Enti compreso il Capofila = max 4 punti • Enti accreditati per i servizi di formazione aderenti alla Rete H 2025 = max 2 punti • Enti accreditati per i servizi al lavoro aderenti alla Rete H 2025 = max 2 punti • Comuni/Aziende sociali di Ambito/Comunità montante/altro = max 2 punti • Cooperative sociali di tipo A, di tipo B, "miste", Consorzi di coop. Soc., Imprese sociali = max 2 punti • Entii di Terzo Settore = max 2 punti • Altri Servizi territoriali e di Riabilitazione ritenuti funzionali = max 2 punti • Imprese for profit = max 4 punti	0 – 20
TOTALE	0 – 100

Per essere finanziato, il progetto dovrà ottenere un punteggio minimo di 60 punti su 100.

24. Tempistiche del progetto

Il progetto ha durata complessiva pari a 24 mesi, da attuarsi nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2026 e il 31 dicembre 2027. L'avvio delle attività dovrà essere formalizzato **entro 20 giorni** dalla comunicazione di concessione del contributo. La data di avvio deve essere comunicata tramite PEC all'indirizzo categorieprotette@pec.provincia.como.it indicando nell'oggetto: Collocamento Mirato comunicazione avvio attività Avviso CO0127.

La conclusione del progetto dovrà avvenire **entro il 31/12/2027**.

La rendicontazione amministrativa dovrà essere inviata via PEC al Collocamento Mirato **entro il 31/03/2028**.

Nel corso delle attività di controllo della rendicontazione amministrativa, messe in atto dagli operatori incaricati dal Collocamento Mirato, la Provincia potrà chiedere documentazione integrativa che dovrà essere prodotta **entro 15 giorni**.

I funzionari del Collocamento Mirato procederanno alla verifica dei risultati raggiunti sulla base dei dati inseriti in Sintesi dal Capofila e dalla relazione tecnica finale del progetto. I servizi competenti procederanno alla verifica di conformità della rendicontazione amministrativa e delle spese dichiarate.

L'erogazione del contributo pubblico sarà effettuata a saldo, a seguito dell'invio della domanda di liquidazione (Allegato 10) redatta su carta intestata del capofila, da inviare tramite PEC all'indirizzo categorieprotette@pec.provincia.como.it, indicando nell'oggetto: Collocamento Mirato – domanda di liquidazione Avviso Co0127.

25. Anticipazione del contributo, ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

Anticipazione di un acconto, in fase di avvio del progetto

Il soggetto Capofila ha la facoltà di procedere alla richiesta di un'anticipazione in fase di avvio del progetto. Per poterla ottenere, l'Ente deve chiedere il modulo per la domanda di liquidazione dell'anticipo e presentare in allegato una garanzia fideiussoria prestata da banche o imprese di assicurazione indicate nella Legge del 10.06.1982, n. 348, o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB, così come modificato dal Decreto legislativo del 13 agosto 2010 n. 141, per un importo massimo pari al 50% del contributo assegnato. La garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di comunicazione di avvio del progetto fino ai 365 giorni successivi alla liquidazione a saldo del contributo. La garanzia fideiussoria deve essere intestata al creditore/beneficiario: Provincia di Como via Borgo Vico 148 – 22100 COMO codice fiscale 80004650133 – P.IVA 00606750131; datata, firmata e timbrata sia dall'ente emittente, sia dal debitore/contraente.

Ammissibilità delle spese

Le spese ammissibili al contributo devono:

- rispettare le indicazioni contenute nel Manuale a costi reali;
- essere riferite ad attività coerenti con quelle previste dall'Avviso CO0127;

- essere funzionali alla realizzazione del progetto approvato;
- non avere altra copertura finanziaria per lo stesso Progetto derivante da contributi pubblici regionali/nazionali/comunitari o da altre risorse pubbliche;
- essere state effettivamente sostenute, ed essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili effettuate, aventi forza probatoria equivalente, che nella causale dei mandati di pagamento o sul documento originale devono riportare la dicitura “spesa sostenuta totalmente/parzialmente per il progetto Orientamento al lavoro – ambito disabilità Fondo 2024 per importo pari a € _____”.

26. Modalità di rendicontazione delle attività tramite l'applicativo Sintesi

Ai fini del riconoscimento economico dei servizi erogati nell'ambito del progetto Orientamento al lavoro – ambito disabilità Fondo 2024, l'ente Capofila dovrà rendicontare il progetto in due distinte modalità:

1. la prima modalità si applica attraverso la creazione di un PIP CO0127 sul portale SINTESI GBC, attivo nella sola sezione ALLEGATI al PIP, nel quale caricare i documenti descritti nella successiva parte A;
2. la seconda modalità si applica attraverso l'invio tramite PEC dei giustificativi di spesa e dei documenti a corredo richiesti, descritti nella parte B di questo paragrafo. Nell'oggetto della PC indicare:
Collocamento Mirato Avviso CO0127 rendicontazione amministrativa PIP.

A seguito dell'assegnazione del contributo, il/i vincitore/i del bando dovrà/dovranno partecipare ad un incontro formativo finalizzato all'apprendimento della gestione GSS del dispositivo Sintesi.

A) Rendicontazione amministrativa da caricare in Sintesi – creazione del PIP Dote Orientamento

Documenti del Capofila

1. Carta di identità/CIE in corso di validità rappresentante legale (o delegato con procura)
2. Carta di identità/CIE in corso di validità del Coordinatore della rete

Documenti personali del destinatario

3. Carta di identità in corso di validità oppure, in alternativa CIE in corso di validità + Codice fiscale
4. PIP firmato olograficamente dal destinatario
5. Scheda segnalazione (Allegato 3)
6. Timesheet Linea a) (Allegato 4)
7. Timesheet Linea c) (Allegato 6)
8. Timesheet PCTO (Allegato 11)
9. Scheda esiti del progetto (Allegato 12)

B) Rendicontazione amministrativa parte da inviare via PEC

Documentazione da inviare via PEC

1. File Excel consuntivo delle spese sostenute: vedere pag. 48 e 49 del Manuale a costi reali;
2. Dichiarazione di spesa corredata di copie dei documenti personali e giustificativi di spesa per Risorse Umane interne ed esterne: vedere pagg. da 10 a 15 del Manuale a costi reali allegato. Tutti i cedolini

che rientrano nella rendicontazione del presente Avviso devono riportare la dicitura seguente: Avviso CO0127 + numero delle ore imputate per mese di riferimento lavorato + il costo orario + il costo totale. Tutti i cedolini devono essere completi di LUL.

3. Documenti e giustificativi di spesa sostenuta per l'acquisto di Beni: vedere pagg. da 15 a 16 del Manuale a costi reali allegato;
4. Documenti e giustificativi di spesa sostenuta per l'acquisto di Servizi: vedere pag. 16;
5. Relazione finale: vedere pag. 50 e 51 del Manuale a costi reali (Allegato 2).

Gli aggiudicatari s'impegnano comunque a produrre ogni maggior dettaglio richiesto dalla Provincia di Como attinente le spese sostenute.

ATTENZIONE:

i giustificativi di spesa che non riporteranno la dicitura "spesa sostenuta totalmente/parzialmente per il progetto CO0127, ovvero Orientamento al lavoro – ambito disabilità 2024 per importo pari a € _____" non saranno accettati.

IMPORTANTE:

in merito ai bonifici bancari si chiede di produrre la ricevuta di "contabile eseguita", non dispositiva.

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i beneficiari sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione del saldo. I beneficiari sono inoltre responsabili della veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e della loro corrispondenza con i documenti conservati presso la propria sede.

27. Monitoraggio e Controllo

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento del progetto finanziato, i soggetti attuatori dovranno mantenere un collegamento diretto con il Collocamento Mirato al fine di informare quest'ultimo sullo stato di avanzamento progettuale. La Provincia di Como svolgerà azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, anche in loco. In caso di richiesta di integrazione documentale (a titolo di esempio: elenco iscritti/destinatari diretti al progetto Orientamento al lavoro – ambito disabilità 2024, elenco destinatari, personale docente/di sostegno direttamente coinvolto nelle azioni del progetto, ecc.), l'ente Capofila dovrà produrre quanto richiesto **entro 15 giorni**.

28. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo. Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici provinciali o altri soggetti

competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

29. Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendessero rinunciare al contributo, ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC della Provincia di Como categorieprotette@pec.provincia.como.it con OGGETTO: Collocamento Mirato - rinuncia al programma Avviso CO0127 Orientamento al lavoro – ambito disabilità Fondo 2024.

In caso di **rinuncia in itinere**, il contributo erogabile sarà quello corrispondente ai servizi effettivamente erogati fino alla data di rinuncia, previa verifica della verifica delle spese sostenute.

30. Elenco degli Allegati parte integrante al presente Avviso

Allegato A – Avviso

1. Allegato – Domanda di contributo
2. Allegato – Manuale a costi reali edizione 2/2012
3. Allegato – Scheda segnalazione
4. Allegato Timesheet Linea a)
5. Allegato Timesheet Linea b)
6. Allegato Timesheet Linea c)
7. Allegato dichiarazione ottemperanza ai sensi L 68/1999
8. Allegato - Atto di adesione al programma
9. Allegato – Timesheet servizi di base - servizi integrativi
10. Allegato – Domanda di liquidazione
11. Allegato Timesheet PCTO
12. Allegato Scheda esiti

31. Informativa ai sensi del GDPR 679 del 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 679 del 2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Como.

Responsabile per la Protezione dei dati:

Trust Data Solutions s.r.l. - e-mail: dpo@trustds.it

La Provincia di Como, al fine di diffondere la conoscenza e l'utilizzo delle buone prassi si riserva la possibilità di rendere pubblici e pubblicare le progettualità approvate, i report presentati e i risultati conseguiti, con l'esclusione delle informazioni identificative, o lesive della privacy, dei partecipanti ai progetti.

32. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche Attive del Lavoro, dott. Fabio Chindamo.

33. Disposizioni finali

Per quanto non previsto all'interno del presente bando, si deve far riferimento alle disposizioni contenute nei seguenti documenti normativi.

Normativa europea:

- **Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo cosiddetto regolamento "eIDAS"** riguardante la sottoscrizione con firma digitale della documentazione utile alla partecipazione, gestione, rendicontazione dei progetti finanziati dal presente Avviso;
- **Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021**, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo e le regole finanziarie applicabili a tali fondi.

Riferimenti normativi nazionali:

- **Legge 12 marzo 1999 n. 68** "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi";
- **D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276** "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30" ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- **Decreto Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013** "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli artt. 20 comma 3, 24 comma 4, 28 comma 3, 32 comma 3 lettera b), 35 comma 2, 36 comma 2 e 71;
- **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150** "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **Decreto Ministeriale del 4 settembre 2019 n. 774** "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";

- **Decreto Legislativo del 31 maggio 2024 n. 62** “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e l’attuazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato”.

Riferimenti normativi regionali:

- **Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13** “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” art. 7 c. 3 ed art. 8 c. 7;
- **Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22** “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
- **Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19** “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” – che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
- **Delibera di Giunta Regionale del 26 ottobre 2011, n. IX 2412** “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro”;
- **D.D.U.O. 9749 del 31 ottobre 2012** “Approvazione e modalità operative per la richiesta di iscrizione all’Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione B – e albo regionale per i servizi al lavoro in attuazione alla Delibera di Giunta Regionale IX 2412 del 26 ottobre 2011;
- **Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2013, n. X/1106** “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2001 n. 13 – annualità 2014-2016”;
- **Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 30** “Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro”;
- **Delibera di Giunta Regionale del 20 aprile 2015, n. X/3453** “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio - lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
- **Legge Regionale 4 luglio 2018 , n. 9** “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;

- **Art. 4, comma 1 Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9** “delega alle Province e alla Città Metropolitana di Milano, secondo il rispettivo ambito territoriale, l’esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei centri per l’impiego, compreso il Collocamento Mirato di cui alla Legge 68/99;
- **Delibera Giunta Regionale n. XII/262 dell’11 maggio 2023** Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura presentato dalla Giunta, approvato dal Consiglio Regionale **con DCR XII/42 del 20 giugno 2023**;
- **Delibera Giunta Regionale n. XII/975 del 18 settembre 2023** sistema di accreditamento regionale per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale di cui alla DGR 6696/2022 s.m.i. - disposizioni transitorie in materia di sedi temporanee per gli anni 2024/2025 per l’erogazione di servizi di formazione sezione B;
- **Delibera Giunta Regionale n. XI/2461 del 18 novembre 2019** “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025” Allegato A;
- **Delibera Giunta Regionale n. XII/1334 del 13 novembre 2023** “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025” Allegato A – Linee guida aggiornate da applicare ai progetti sperimentali Orientamento al lavoro;
- **Delibera Giunta Regionale n. XII/3383 del 11 novembre 2024** “Modifica Dote Unica Lavoro Disabilità e aggiornamento Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2025 - 2026” Allegato A – Linee guida per l’aggiornamento dei costi standard Dote Unica Lavoro Disabilità (UCS Unità Costo Standard) – costi da utilizzare per l’Azione di sistema Orientamento al lavoro ambito disabilità;
- **Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 17757 del 21 novembre 2024** “Decreto di impegno in FPV a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo disabili L.R. 13/2003 – annualità 2024”, approvato con DGR XII/3383 del 11 novembre 2024;
- **Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 1965 del 17/02/2025** “Decreto di Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR XII/3383 del 11 novembre 2024”;
- **Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 8570 del 18 giugno 2025** “Indirizzi regionali in materia di tirocini. Aggiornamento delle disposizioni attuative della DGR n. X/5451/2016 e DGR X/7763/2018 e avvio nuova Piattaforma S.I.T.E.C.

Riferimenti normativi provinciali:

- **Masterplan** della Provincia di Como per l'attuazione del Piano Provinciale Disabili annualità 2025/2026;
- **Protocollo d'Intesa Orientamento al Lavoro ambito disabilità**, sottoscritto tra Provincia di Como, ASST Lariana e Ufficio Scolastico Regionale Territoriale di Como in data 11 agosto 2022;
- **Protocolli di collaborazione** per l'adesione alla Rete provinciale disabilità - anno 2025.

Pubblicazioni e informazioni sul presente Avviso

La versione integrale del presente Avviso, corredata dei relativi allegati, è pubblicata sul Sito istituzionale, rinvenibile al seguente link di collegamento: [Bandi e concorsi – Portale Lavoro Provincia di Como](#)

Per informazioni è possibile contattare la Responsabile dell'Ufficio Collocamento Mirato - Via Volta 44 - Como – *dott.ssa Marianna Pappalardo*, al recapito telefonico 031/8255706 e all'indirizzo mail: collocamento.mirato@provincia.como.it

Como, 17 ottobre 2025